

Cosa fare dopo il diploma

Guida alla scelta dell'università

Se hai deciso di continuare gli studi ti faccio i miei complimenti. Presto ti renderai conto che quella che ti sembrava una montagna da scalare (la maturità) in realtà non era che una collinetta: tante sono le sfide che ti attendono, per superare le quali serve impegno costante.

Conosci certamente il proverbio “non si smette mai di imparare”. Beh, per esperienza so che non si smette nemmeno di studiare (per lo meno se uno vuole andare avanti e migliorare la propria posizione). Proprio mentre scrivo questa introduzione sto preparando la tesi per la mia seconda laurea...

Quindi, di nuovo, complimenti!

Mi rendo conto, però, che adesso potresti trovarti in difficoltà nella decisione del percorso da intraprendere: quale università? È meglio seguire

le proprie passioni e i propri interessi o puntare sulle maggiori opportunità di lavoro? Meglio un'università in presenza o una online?

Con questa guida cerco di mettere qualche punto fermo, ma poi starà a te prendere la decisione finale. Qui mi limito ad un consiglio: non decidere tutto da solo o da sola. Chiedi un parere e scambia opinioni con i tuoi genitori, con un amico o amica fidati, con un tuo insegnante; comunque una persona di cui ti fidi e della quale conosci e apprezzi le qualità.

E se, dopo che hai letto questa guida, ti sono rimasti dei dubbi, c'è sempre il nostro servizio gratuito di orientamento universitario, con il quale abbiamo aiutato e continuiamo ad aiutare tanti studenti come te a non commettere errori che gli avrebbero fatto perdere tempo, energie e, soprattutto, soldi.

A presto

Rosalba di Fiorerosalba.com

Ed. Fiore Rosalba ISBN 978-88-96595-84-8

Indice

Come scegliere l'università giusta	4
Leva n.1: conosci te stesso/a	5
Qual è il corso di laurea più facile	6
Qual è la facoltà più difficile	7
Leva n.2: conosci l'università.....	9
Leva n.3: conosci il mercato del lavoro.....	12
Quali sono le lauree più richieste dal mercato del lavoro .	12
Quali sono le facoltà universitarie più utili	15
Ad ogni facoltà il suo pro.....	16
Orientamento	34

Come scegliere l'università giusta

Se stai leggendo questa guida è perché probabilmente hai già capito quanto sia complicato districarsi nel mare magnum dell'offerta universitaria.

Ogni ateneo è organizzato in modo diverso e anche se le classi di laurea sono uguali per tutti il piano di studi può differire leggermente, circostanza che può compromettere l'obiettivo prefissato.

Devi inoltre considerare che tra le principali cause di abbandono per oltre un quinto degli studenti c'è proprio la scelta della facoltà sbagliata.

La decisione che prenderai avrà un impatto decisivo sull'organizzazione della tua vita e sul tuo futuro. È quindi molto importante che la scelta dell'università alla quale iscriversi sia preceduta da valutazioni che tengano conto di alcune leve fondamentali per la riuscita del tuo percorso.

Leva n.1: conosci te stesso/a

Da qui non si scappa: per la buona riuscita del tuo percorso formativo, a qualsiasi livello, devi partire da quelle che sono le tue aspirazioni, le tue attitudini, i tuoi obiettivi lavorativi.

Può darsi che tu non li abbia ancora chiari, in questo momento. E allora prenditi il tempo che ti occorre per riflettere sui tuoi desideri, sulle tue inclinazioni e, anche, sulla tua reale preparazione: affrontare un percorso di studi non adatto o troppo impegnativo può essere demotivante e, alla lunga, improduttivo.

Come già detto chiedi aiuto e consiglio a chi ti conosce: uno sguardo esterno può aiutarti a mettere a fuoco qualità personali alle quali non hai fatto caso o delle quali non sei consapevole. Persino pareri discordanti possono offrirti uno spunto utile di riflessione.

Per dire: conosco una ragazza laureata in ingegneria (che dunque non avrebbe problemi a

trovare un'occupazione) che alla fine ha scelto di restare nell'allevamento di cani della famiglia perché lì si sente perfettamente realizzata.

Quindi pensa a ciò che ti piace fare e a al futuro professionale che vorresti, individuando anche il campo lavorativo nel quale potresti specializzarti. Questo può aiutarti a identificare i programmi universitari che si allineano meglio con i tuoi interessi. E poi fa' una lista delle università che offrono il programma di studio che vorresti seguire, valutandone tutti gli aspetti (vedi la Leva n.2).

Capire bene quali sono le tue inclinazioni e mettere a fuoco ambizioni e interessi ti risolve anche un altro problema: capire se una facoltà è adatta a te dal punto di vista della difficoltà delle materie e della quantità di studio richiesta.

Qual è il corso di laurea più facile

Generalmente sono considerate più facili le facoltà umanistiche come Filosofia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Beni culturali, Lettere e più difficili quelle “tecniche” come Architettura, Economia, Matematica, Farmacia, Medicina, Giurisprudenza, Veterinaria, Ingegneria.

Ma chi l’ha detto? È sempre una questione di caratteristiche e attitudini personali. Per seguire una facoltà umanistica servono doti comunicative, di oratoria, di ragionamento, di memoria, di scrittura e dunque per chi non possiede queste qualità può rivelarsi un percorso di studi difficile. Il concetto di difficile/facile, poi, è relativo: se hai una grande passione per una materia ti sembrerà facile anche la facoltà più difficile.

Qual è la facoltà più difficile

Per stabilire se una facoltà è facile o difficile si fa spesso riferimento ad uno studio della britannica Durham University, secondo la quale i principali

fattori da tenere in considerazione sono la percentuale di voti bassi, il tasso di superamento degli esami, la media dei voti e la percentuale di studenti fuoricorso.

Ma si tratta di statistiche che non dovrebbero costituire l'unico metro di valutazione al momento della scelta. Molto, anzi moltissimo, dipende ai tuoi obiettivi personali, dalla propensione allo studio, dalla motivazione e dal tuo background culturale e familiare.

In certi casi persino dalla disponibilità economica, se, ad esempio, per frequentare una determinata facoltà è necessario trasferirsi in un'altra città o in un'altra regione: è una cosa che ti senti di fare?

Se la risposta è no orienta la tua scelta su un'**università telematica**: la laurea telematica ha lo stesso, identico valore di quella delle università tradizionali e ti permette di non rinunciare ai tuoi obiettivi se per qualsiasi motivo - familiare o economico - non puoi lasciare la tua città.

Quanto al livello di preparazione, quello dipende da te e dall'impegno e serietà con cui affronterai lo studio.

Leva n.2: conosci l'università

Gli esami previsti nel piano di studi di un corso di laurea sono un punto importante, ma non devono essere la tua unica preoccupazione: è opportuno comprendere quale indirizzo sia più adatto alle tue attitudini e che sbocchi lavorativi o di crescita professionale ti possa garantire.

La stessa nomenclatura può essere ingannevole: pur chiamandosi allo stesso modo, non sempre i corsi sono identici e possono esserci delle differenze da ateneo ad ateneo.

Anche i nomi dei singoli esami qualche volta possono essere fuorvianti: due esami identici potrebbero avere nomi diversi o essere diversi pur avendo un nome molto simile.

Pressoché tutte le università hanno sui loro siti pagine dedicate ai singoli corsi di laurea dove trovi il regolamento e la lista degli esami.

Approfondisci la conoscenza il più possibile per verificare, ad esempio, se un certo esame ti dà i CFU che ti servono.

Per venirne a capo, la soluzione migliore è andare di persona a visitare l'ateneo. Puoi così parlare con gli studenti iscritti al corso di laurea che ti interessa e anche con i docenti; capire il reale funzionamento (organizzativo e didattico) dell'ateneo (che può differire da quello che ti aspetti); partecipare agli open day e alle open week, durante i quali ogni università presenta i propri corsi, le opportunità, i possibili sbocchi professionali e lavorativi e dove puoi frequentare una lezione per farti un'idea più precisa della materia.

Confrontarti direttamente sul posto con docenti e studenti è anche un buon modo per capire se e come proseguire dopo la laurea triennale: laurea magistrale; master; dottorato; corsi

professionalizzanti e di perfezionamento; esami di stato e di abilitazione ecc.

Altra cosa importante da capire è se c'è e come funziona il **test di ingresso**. Nelle facoltà a numero chiuso, come medicina, il test è **selettivo**: significa che se non lo passi non puoi iscriverti. In tutti gli altri casi gli atenei lo usano per verificare che la tua preparazione di base sia adeguata al corso di laurea.

Anche se non sono selettivi non è mai una buona idea prendere questi test sottogamba perché l'ateneo può decidere di assegnarti dei debiti formativi da colmare con specifici esami. Quindi, cerca di capire in cosa consistono e preparati per tempo.

Infine, non dimenticare di verificare se il corso di laurea che intendi frequentare prevede stage, tirocini curriculari e programmi di scambio internazionale, un'opportunità in più per viaggiare e imparare le lingue.

Leva n.3: conosci il mercato del lavoro

È l'eterno dilemma: seguo i miei interessi o punto su una facoltà che mi garantisce il lavoro?

Ma, anche qui, chi l'ha detto che le due cose si escludano a vicenda e che si debba scegliere l'una o l'altra?

Come per le facoltà facili e difficili, non esiste una risposta giusta o sbagliata e tutto, come spesso succede, dipende dalle tue inclinazioni, dal tuo livello di preparazione, dai tuoi obiettivi.

Comunque, è giusto che tu approfondisca l'argomento per capire, ad esempio, quali sono le professioni più ricercate e che tipo di percorso formativo richiedono.

Quali sono le lauree più richieste dal mercato del lavoro

La risposta a questa domanda è semplice e allo stesso tempo complessa.

È semplice perché a rispondere ci aiutano le statistiche.

Le **lauree del futuro**, cioè quelle dalle quali ci si aspetta il maggior numero di nuovi occupati (secondo, ad esempio, Unioncamere) sono (gruppo disciplinare in ordine decrescente):

- Economico - Statistico
- Giuridico e Politico-Sociale
- Medico-Sanitario
- Ingegneria
- Insegnamento e Formazione
- Letterario, Filosofico, Storico e Artistico
- Architettura, Urbanistico e Territoriale
- Linguistico, Traduttori e Interpreti
- Scientifico, Matematico e Fisico
- Psicologico
- Geo-biologico e biotecnologico
- Chimico-farmaceutico
- Agroalimentare

Inoltre, sappiamo (sempre da recenti ricerche) che esiste un gap tra la richiesta del mercato del lavoro e la disponibilità di laureati. In particolare, mancano all'appello laureati nell'area Area medico-sanitaria, Ingegneria, Economia, Architettura e Urbanistica, Area scientifico-matematica, Area giuridica e politico-sociale.

Quanto al tasso di occupazione, in cima troviamo le lauree del gruppo disciplinare Informatica e tecnologie ICT, seguito da (in ordine decrescente): Ing. industriale e dell'informazione; Architettura e ingegneria civile; Economico; Scientifico; Agrario-forestale; Medico-sanitario; Scienze motorie e sportive; Linguistico; Psicologico.

Ma questi sono numeri che non tengono conto delle attitudini personali, delle necessità contingenti, delle aspettative. Per non dire che all'interno di ciascuna area di formazione non tutti i corsi di laurea garantiscono gli stessi sbocchi occupazionali. Inoltre, è da tenere conto anche della differenza tra laurea triennale e laurea

magistrale, che con tutta evidenza hanno prospettive occupazionali molto diverse.

Nella tua valutazione, perciò, deve entrare anche un'analisi della laurea di primo livello per capire se è sufficiente rispetto alle tue ambizioni, oppure se è necessario proseguire con quella di secondo livello e, se del caso, con master e/o dottorati.

Quali sono le facoltà universitarie più utili

Il concetto di utile/inutile è relativo: nessuna laurea è più inutile o più utile di altre “a prescindere”. Tutto dipende dai tuoi obiettivi, dal percorso che stai facendo, dal tuo background.

Se per utile si intende quella che offre lo stipendio mensile migliore, la classifica è presto fatta (dati AlmaLaurea 2022, espressi per gruppo disciplinare):

- Ingegn. industriale e dell'informazione:
1.893 €

- Informatica e tecnologie ICT: 1.851 €
- Economico: 1.706 €
- Architettura e ingegneria civile: 1.680 €
- Scientifico: 1.625 €
- Politico-sociale e comunicazione: 1.564 €
- Agrario-forestale: 1.534 €
- Medico-sanitario: 1.489 €
- Linguistico: 1.449 €
- Arte e design: 1.409 €
- Scienze motorie e sportive: 1.407 €
- Letterario-umanistico: 1.399 €
- Psicologico: 1.331 €
- Educazione e formazione: 1.306 €

Ma parliamo sempre di medie e lo stipendio dipenderà molto anche da te, dal tipo di carriera che deciderai di intraprendere, dall'impegno che ci metterai, dalle opportunità che saprai cogliere.

Ad ogni facoltà il suo pro

Come abbiamo visto, ci sono lauree che, in teoria, fanno accedere a professioni più richieste di altre.

Ma spesso la realtà è più complessa e le statistiche non tengono conto delle inclinazioni individuali, delle esperienze personali, del contesto.

Quindi, a ben vedere, non esistono facoltà più utili di altre perché ognuna di loro ha i suoi pro e i suoi contro, sia dal punto di vista della difficoltà e dell'impegno richiesto, sia dal punto di vista degli sbocchi occupazionali e delle possibilità di carriera.

Vediamo nel dettaglio.

Lauree letterario-umanistiche

In questo gruppo disciplinare rientrano, ad esempio, le facoltà di

- filosofia
- lettere
- antropologia
- storia

- mediazione linguistica e culturale
- scienze dell'educazione e della formazione primaria
- psicologia
- sociologia

Si tratta di lauree flessibili e adattabili ai rapidi cambiamenti, che permettono l'occupazione in svariati ambiti, come per esempio quello del giornalismo, della comunicazione, dell'insegnamento.

Focus → Capacità di sintesi, abilità nella scrittura, logica e spirito critico sono tra le skill più richieste nell'era digitale e nel mondo del web, dove sono molto ricercate le figure del social media manager, del copywriter, del web content strategist.

Lauree ingegneristiche

È un gruppo disciplinare estremamente vario, perché al suo interno sono possibili diverse

specializzazioni. Quindi è più facile trovare l'indirizzo specialistico adatto ai tuoi interessi. Anche per questo, l'ingegnere trova facilmente lavoro perché può prestare la sua opera in moltissimi contesti diversi.

Per diventare ingegnere non basta la laurea (che conferisce solo il titolo di dottore in ingegneria): occorre poi sostenere l'esame di Stato necessario per iscriversi all'Albo professionale. Con la sola laurea triennale ottieni l'iscrizione alla sezione B (ingegnere di livello 1); con la magistrale (altri due anni) ti iscrivi alla sezione A (ingegnere di livello 2).

Entrambe le sezioni sono divise in tre settori: **Ingegneria Civile e Ambientale; Ingegneria Industriale; Ingegneria dell'Informazione.** All'atto dell'iscrizione vieni assegnato ad uno o più di questi settori in base al piano di studi e al percorso formativo che hai seguito. E potrai esercitare la professione esclusivamente nell'ambito del settore al quale sei iscritto.

Focus —> L'ingegnere delle comunicazioni è capace di dimensionare, ottimizzare e integrare apparati e reti di telecomunicazione, di telerilevamento, di elaborazione del segnale di comunicazione multimediale. È anche la figura di riferimento nel settore della sicurezza. Ecco perché tutti lo cercano, ma in pochi lo trovano.

Lauree economico-statistiche

Economia aziendale, Economia e Commercio, Economia e management, Statistica sono tra le lauree di questo gruppo disciplinare, quello più richiesto dalle imprese. In particolare, i laureati in economia o statistica sono ricercati nei settori della finanza, del credito, delle assicurazioni, del commercio e dei servizi dove prestano la loro opera come analisti, contabili, esperti di economia e nella gestione amministrativa e delle vendite.

Focus —> L'e-commerce manager è colui o colei responsabile delle vendite online di un'azienda o di un negozio digitale ed è certamente una delle

professioni del futuro. È una figura strategica perché gli è demandato il compito di aumentare le vendite e dunque avere un impatto sul business. Una laurea in Economia o Statistica – affiancata da una buona conoscenza del mondo digital e delle piattaforme social - è quella che meglio prepara a questa professione complessa.

Lauree Giuridiche e Politico-Sociali

In questo gruppo rientrano sia la laurea in Giurisprudenza (a ciclo unico di cinque anni come Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Odontoiatria e Farmacia tra le altre), sia quelle in Scienze giuridiche (o dei Servizi Giuridici) e in Scienze Politiche e sociali.

Quella in Giurisprudenza, contrariamente a quello che si può pensare, è ancora una laurea che offre buone possibilità di occupazione se non ci si focalizza solo sui mestieri “classici” (avvocato, magistrato, notaio). Esistono moltissime occasioni di lavoro come, ad esempio, tributarista ed

esperto legale per le imprese, consulente del lavoro, commissario di polizia, impiegato in istituzioni internazionali, diplomatico.

Le lauree politico-sociali sono un po' come quelle letterario-umanistiche: dall'ampio spettro, versatili e flessibili, adatte a molti contesti diversi. Si va dalle relazioni pubbliche all'impiego nei ministeri; dalla comunicazione sociale alle politiche sociali in senso stretto; dall'orientamento professionale al settore diplomatico e al giornalismo.

Focus —> Nell'ambito politico non esiste solo il politico di professione. esistono anche altre figure, come quella dell'assistente parlamentare. È colui o colei che affianca un politico nella sua attività. Nel Parlamento Europeo questa figura ha particolarmente prestigio, dal momento che le istituzioni internazionali - organizzazioni complesse sia giuridicamente che organizzativamente - stanno acquisendo sempre più importanza, con ruolo e poteri crescenti. Possedere competenze giuridiche è sicuramente

un buon lasciapassare per entrare a lavorare in queste grandi organizzazioni.

Lauree Medico-Sanitarie

Le lauree sanitarie sono 22, divise in 4 diverse aree: Infermieristica (infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica); Riabilitazione (fisioterapista, ortottista, podologo, tecnico della riabilitazione ecc); Tecnica (dietista, igienista dentale, tecnico di laboratorio biomedico, tecnico di radiologia medica, tecnico ortopedico ecc); Prevenzione (assistente sanitario, tecnico della prevenzione nei luoghi di lavoro).

Si tratta di lauree triennali professionalizzanti (non è necessario il biennio di specialistica) e anche per questo sono molto richieste dalle imprese con ottime possibilità di impiego, rispetto a Medicina e Chirurgia, dove il numero chiuso costituisce una importante barriera in entrata (oltre ad essere una laurea a ciclo unico di cinque anni). Anche questa facoltà, comunque, garantisce ottime prospettive

di carriera, se è vero che a cinque anni dalla laurea lavora il 96,5% delle persone.

A questo gruppo appartengono anche Odontoiatria e Veterinaria.

Focus → Nella top 5 della classifica delle professioni sanitarie più richieste ci sono:

- Infermieristica
- Logopedia
- Fisioterapia
- Ostetricia
- Podologia

Focus → La nuova legge sulle lauree abilitanti, operativa dal 2023, semplifica e riorganizza l'accesso ad alcune professioni, eliminando l'esame di Stato per permettere ai neolaureati di entrare più facilmente nel mondo del lavoro. La novità riguarda quattro lauree: odontoiatria, farmacia, veterinaria e psicologia, conseguite in qualsiasi università, comprese le telematiche.

Lauree Insegnamento e Formazione

Si tratta, per lo più, delle lauree che abilitano all'insegnamento, come ad esempio scienze dell'educazione, Scienze della Formazione, Scienze Pedagogiche.

Ma oltre alla figura tradizionale dell'insegnante, alcuni dei corsi di laurea più recenti permettono di lavorare nella formazione per adulti, nella progettazione e organizzazione di corsi promossi da enti, imprese, istituzioni di assistenza, nel tutoraggio, nella mediazione culturale.

Focus → Il tasso di occupazione a cinque anni dalla laurea magistrale è tra i più alti: 80,3 per cento (dati Almalaurea 2021).

Lauree Architettura, Urbanistica e Territorio

Architettura, Disegno industriale, Moda e Design, Pianificazione urbanistica ed ambientale, Storia e conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali

sono alcune delle lauree appartenenti a questo gruppo disciplinare.

Sono lauree tecnico-scientifiche, che formano figure in grado di progettare, disegnare, pianificare e per questo i laureati in queste materie trovano occupazione prevalentemente nei servizi di progettazione e consulenza tecnica, nelle aziende dell'abbigliamento, nelle industrie metallurgiche, nell'edilizia. Ma non solo: forse sarai sorpreso o sorpresa di sapere che le figure maggiormente ricercate in questo ambito disciplinare sono quelle del grafico pubblicitario e del web designer, del progettista edile, dell'arredatore d'interni e, per ultimo, dell'architetto.

Focus —> Nell'edilizia, l'innovazione viaggia a ritmi sostenuti. Per questo le aziende di costruzioni cercano profili con competenze aggiornate e ampie. La domanda principale riguarda l'*edilizia green*, seguita da domotica e da scienza e tecnologia dei materiali da costruzione.

Lauree Linguistiche

Lauree di questo gruppo danno accesso prevalentemente a professioni tradizionali come insegnante, traduttore, interprete. Sapere le lingue, inoltre, è un requisito molto richiesto nel settore privato: il 70% delle aziende che assumono personale richiede almeno la conoscenza di una lingua straniera.

E non bisogna dimenticare il settore turistico, né quello della diplomazia e degli organismi internazionali, non solo come interprete (quest'ultima professione continuamente ricercata da organizzazioni come Unione europea, Ocse, Onu ecc), ma anche come collaboratore e funzionario.

Focus —> Siccome anche le imprese italiane si stanno via via internazionalizzando, si sono aperte nuove prospettive occupazionali. Ad esempio stanno emergendo le figure del commerciale estero e del mediatore linguistico,

cioè una persona in grado di fare da trait d'union tra l'impresa e il nuovo mercato da conquistare, del quale occorre conoscere non solo la lingua, ma gli usi, i costumi, le tradizioni.

Lauree Scientifiche

Insieme con Ingegneria e Statistica, le lauree appartenenti a questo gruppo sono chiamate lauree STEM (acronimo che sta per le parole inglesi Science, Technology, Engineering and Mathematics) e sono quelle che, stando ai dati, garantiscono la migliore occupabilità: circa il 90% di chi ha conseguito una laurea STEM trova lavoro già nei primi 5 anni successivi al diploma (soprattutto nel ciclo completo 3+2). I laureati in matematica, addirittura, nell'88,5 per cento dei casi lavorano già dopo solo un anno dalla magistrale.

Si tratta di profili molto ricercati perché difficili da trovare.

Parliamo di materie come Informatica, Matematica, Fisica, Ottica e Optometria, Astronomia, Informatica applicata, sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche.

Sono soprattutto le imprese che operano nel mondo ICT (cioè Information and Communication Technology) a ricercare laureati in questi corsi di laurea, perché la sicurezza delle reti, l'analisi dei dati, la progettazione delle reti informatiche e lo sviluppo software sono ormai ordinaria amministrazione un po' a tutti i livelli, nella grandi come nelle piccole aziende; nel settore pubblico come in quello privato.

Focus → In un mondo sempre più interconnesso, la scarsa sicurezza delle reti è una nota dolente, visto il ripetersi degli attacchi informatici. Quando un'azienda viene colpita, le conseguenze sono perdita di dati, blocco dell'attività o della produzione, violazioni della privacy. Ecco perché una delle professioni del futuro è sicuramente quella cyber security manager o analyst.

Lauree Psicologiche

Come per altre discipline, anche questo gruppo di lauree non è più solo riservato a chi vuole fare lo psicologo o specializzarsi in psicologia clinica. Una specializzazione mirata apre molte più porte e offre molti più sbocchi lavorativi, come, ad esempio, la psicologia del lavoro, alla quale ricorrono le aziende per selezionare il personale e utilizzare meglio le risorse umane.

Tra l'altro, la nuova legge sulla lauree abilitanti ha semplificato l'accesso alla professione perché ha eliminato l'Esame di stato.

Focus —> Il marketing ha sempre cercato modi per interpretare il comportamento delle persone e dei gruppi sociali in genere. Adesso, soprattutto con l'avvento del digitale, ci si sta spingendo ancora oltre: moltissime strategie di marketing fanno ricorso alle neuroscienze, mentre è comparsa la figura dello psicologo del marketing.

Lauree Geo-biologico e biotecnologico

Scienze biologiche, Biotecnologie, Scienze ambientali, Scienze Geologiche sono alcune delle lauree di questo gruppo disciplinare che, nella maggior parte dei casi offrono opportunità di lavoro come liberi professionisti, anche se c'è sempre la strada dell'insegnamento.

I settori dove i laureati in queste materie trovano maggiormente occupazione sono quello sanitario e chimico-farmaceutico, come patologi clinici, tecnici di laboratorio e diagnostica.

Focus —> Benché si tratti di materie iper-specializzate, il livello occupazionale dei laureati in biotecnologie è destinato a crescere. L'OCSE, infatti, ha stimato che nei prossimi 20 anni le biotecnologie contribuiranno alla produzione di più dell'80% dei prodotti farmaceutici e ad esse si ricorrerà anche per la produzione del 50% dei prodotti agricoli e del 35% dei prodotti chimici.

Lauree Chimica-farmaceutica

Un po' come per il gruppo delle lauree in Psicologia, anche qui è molto importante la specializzazione se non si vuole rimanere ancorati ai lavori tradizionali come quello del farmacista.

Considera, inoltre, che una laurea in chimica può essere spesa non solo in farmaceutica, ma anche in agricoltura, nell'alimentare, nel tessile/abbigliamento, nei prodotti per l'edilizia, in quelli per la casa e la persona eccetera. Praticamente in tutti i settori.

Focus → Il laureato in Chimica Industriale si occupa della progettazione di processi, prodotti e materiali avanzati per applicazioni tecnologiche innovative. In pratica, è un professionista che opera nei reparti della produzione industriale. Ebbene: a cinque anni dal conseguimento del titolo, tra i settori che offrono le migliori retribuzioni superando i 1.550 euro netti mensili, vi è quello dell'industria chimica/petrochimica,

mentre il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea è pari al 92%.

Lauree Agroalimentari

Sarà pure vero che le lauree appartenenti a questo gruppo disciplinare non rientrano tra quelle del futuro. Ma è altrettanto vera la riscoperta del settore agroalimentare nel mondo lavorativo, soprattutto da parte dei giovani. Non a caso Unioncamere e Anpal stimano un aumento di occupati nel settore agroalimentare nei prossimi anni.

Questo è dovuto alla necessità per le aziende - grandi o piccole - di rispondere alle novità del settore derivanti dalle nuove richieste dei consumatori, dai cambiamenti climatici, dalla domanda di sostenibilità, di salvaguardia del territorio e di biodiversità, dalla valorizzazione dei prodotti, dall'uso di tecnologie innovative.

Focus —> Mai sentito parlare dell’Agricoltura di Precisione? È un insieme di strategie, tecniche e strumenti finalizzato ad ottimizzare e aumentare la qualità e la produttività del suolo. A dimostrazione della dinamicità del settore (e quindi della promessa di nuovo sviluppo e nuova occupazione) accanto ai più tradizionali Scienze Agrarie e Ambientali, Scienze e Tecnologie Alimentari, Biotecnologie alimentari (che permette di sostenere l’esame per iscriversi all’albo degli agronomi) stanno nascendo corsi di specializzazione come quello appunto in Agricoltura di Precisione o in Agricoltura sostenibile.

Orientamento

Questa guida non pretende, naturalmente, di essere esaustiva: vuole essere un punto di partenza dandoti una panoramica ampia sul vasto mondo dell’università.

E spero che sia riuscita, almeno in parte, a chiarirti un po' le idee.

Ma se così non fosse o vuoi comunque approfondire ancora, ti segnalo un'altra opportunità: quella di partecipare al corso Assorienta (del quale siamo Soci Orientatori) che oltre a fornirti ulteriori informazioni ti dà la possibilità di partecipare al concorso per l'assegnazione di **borse di studio** per frequentare i Corsi di Laurea delle Università telematiche partner del Centro Formativo Universitario (CFU).

Qui tutte le info -> [Orientamento agli studi, professionale e universitario - FioreRosalba.com](http://FioreRosalba.com)

*Non mi resta che farti i miei migliori in bocca al
lupo per il tuo futuro formativo e professionale*

Rosalba

Ed. Fiore Rosalba ISBN 978-88-96595-84-8

Prezzo 0,0€